

Giulianova. Ospedale: che confusione, sindaco. Così però sarà difficile ottenere qualcosa di buono per Giulianova.

Il 22 gennaio il sindaco fa emanare un comunicato in cui, tra l'altro, dice: *l'allora presidente Chiodi e la Giunta regionale di centro-destra ci presero in giro. E gli elettori non hanno perdonato chi non ha mantenuto le promesse. Ora però mi chiedo e domando al governatore D'Alfonso se tra i progetti per la realizzazione dei nuovi presidi sanitari, per i quali sono a disposizione 450 milioni di euro, c'è anche Giulianova. Se così non fosse sarebbe davvero grave. Perché vorrebbe dire che la comunità, non solo giuliese, dopo essere stata presa per i fondelli da Chiodi e company verrebbe batostata ancora una volta. E questo sarebbe un errore imperdonabile per chi ha voluto dare una sterzata forte rispetto al passato avviando un cambio di rotta all'insegna del reale ascolto delle istanze provenienti dal territorio*".



Foto Archivio. Il consigliere comunale ed ex sindaco Franco Arboretti

In precedenza, però, aveva fatto diramare differenti dichiarazioni:

"Il governatore dell'Abruzzo Luciano D'Alfonso, il prossimo 24 ottobre, a partire dalle ore 9, sarà a Giulianova in visita all'ospedale "Maria Ss.ma dello Splendore" e nell'occasione verranno affrontate le problematiche inerenti la struttura sanitaria. Con Luciano D'Alfonso, affronteremo le criticità, davvero numerose, dell'ospedale".

E ancora: *"Lo scorso 24 ottobre il governatore D'Alfonso, venendo in visita al nostro nosocomio, promise pubblicamente di recepire le istanze del territorio e le proposte per l'efficiente funzionamento del Maria Ss.ma dello Splendore. Su questo si sta impegnando la speciale Commissione Sanità, che oltretutto ha anche coinvolto i referenti dei Comuni che fanno riferimento alla struttura giuliese".*

Come frutto del lavoro della Commissione Sanità in una recentissima bozza della relazione da rimettere al Governatore D'Alfonso si legge: *"come convenuto il 24 ottobre in occasione della sua visita all'ospedale giuliese si rimette una relazione per il progetto di riqualificazione del nosocomio di Giulianova".*

A questo punto non si può fare a meno di porre, pubblicamente, alcune domande:

- Ma insomma il sindaco ha chiaro in testa cosa vuole per la città che amministra in merito all'ospedale?
- Vuole che si intervenga con una seria ed adeguata ristrutturazione su quello esistente - come unanimemente e saggiamente pensano la commissione sanità e i medici finora da essa ascoltati - o vuole un nuovo ospedale?
- E se è così, a cosa serve il lavoro della commissione sanità (a cui il sindaco non partecipa mai) se poi viene sconfessata con dichiarazioni che vanno in tutt'altra direzione rispetto a quanto concordato?
- E, infine, se si chiede tutto ed il contrario di tutto, mostrando di avere le idee molto confuse, si ritiene di poter essere

presi in seria considerazione dal Governatore D'Alfonso e dalla Giunta Regionale?

Giulianova non andrà da nessuna parte e la città verrà sempre più penalizzata dalle decisioni degli enti sovracomunali se i nostri amministratori non sapranno intrattenere rapporti istituzionali tessuti con capacità diplomatica, e formulare proposte chiare, circostanziate, ben argomentate e quindi convincenti.

Qui a Giulianova l'impressione è che le classi dirigenti non abbiano idea di quello che dovrebbe essere la sanità giuliese nel contesto provinciale; purtroppo da anni ci si affida ad una dilettantesca improvvisazione utile solo ad andare sui giornali per propagandare un presunto interesse per l'ospedale.

I risultati di tanta inadeguatezza sono sotto gli occhi di tutti: l'ospedale e la sanità giuliesi sono sempre più penalizzati.

Noi del Cittadino Governante continuiamo a dire quello che da anni sosteniamo: occorre definire, anche ascoltando gli operatori locali, una piattaforma di richieste credibili per l'ospedale e la sanità giuliese nel contesto provinciale da presentare alla Regione ed alla ASL (in sintesi: individuazione dei reparti e dei servizi ospedalieri e territoriali, adeguamento logistico delle strutture, integrazione e ammodernamento delle attrezzature diagnostiche, incremento del personale e nomina dei dirigenti medici dei reparti). Lo abbiamo riproposto nei mesi scorsi in Commissione Sanità ed è stato accettato e - anche se a rilento - su quello si stava lavorando fino a quando non sono arrivate le contraddittorie bordate del sindaco. A chi giovano?

Giulianova 29.01.2015

Il Cittadino Governante
associazione di cultura politica